

24. agosto

I sorprendenti sintomi della PASC pediatrica

*In medicina le regole possono essere assolute,
ma le conseguenze sono variabili.*

Aulo Cornelio Celso

Stamattina, 21 agosto, “rastrellando” le news del giorno mi sono imbattuto in JAMA on line
Nel lavoro della Division of General Pediatrics, Department of Pediatrics, NYU Grossman School of
Medicine, New York

Rache S. Gross

Characterizing Long COVID in Children and Adolescents

JAMA. Published online August 21, 2024.

In cui viene identificata, descritta e rubricata la sintomatologia PASC (Sequela Post-Acute da SARS-Cov-2) tra i 5367 partecipanti allo studio di coorte **RECOVER-Pediatrics**.



Questo studio ha il pregio di aver sviluppato indici di ricerca per caratterizzare il PASC pediatrico. I modelli di sintomi erano simili ma distinguibili tra bambini in età scolare e adolescenti, evidenziando l'importanza di caratterizzare il PASC separatamente in diversi gruppi di età.

Lo studio osservazionale su **898 bambini di età compresa tra 6 e 11 anni** e **4.469 adolescenti di età compresa tra 12 e 17 anni**, i ricercatori hanno analizzato i sintomi sovrapposti e diversi delle sequele post-acute del COVID-19, comunemente note come COVID lungo.

Sono stati segnalati **quattordici sintomi** in entrambi i gruppi di età, ma quattro sono comparsi solo nella coorte più giovane e tre erano distinti per i giovani più grandi. **I bambini in età scolare** hanno spesso sofferto di mal di testa, problemi di memoria e concentrazione, problemi di sonno e mal di stomaco. **Gli adolescenti** hanno spesso riferito stanchezza diurna, sonnolenza o scarsa energia; dolori al corpo, ai muscoli e alle articolazioni; mal di testa; e problemi di memoria e concentrazione.

Nello specifico le principali differenze erano:

I bambini di età compresa tra 6 e 11 anni

potrebbero far parte di quattro cluster. Il cluster uno presentava alti tassi di sintomi e carico di sintomi; il cluster due presentava alti tassi di mal di testa, dolori corporei e stanchezza o scarsa energia; il cluster tre presentava alti tassi di difficoltà a dormire e problemi di memoria o concentrazione; e il cluster quattro era caratterizzato da mal di stomaco, nausea e vomito.

I bambini di età compresa tra 12 e 17 anni

sono stati divisi in tre cluster. Il cluster uno presentava alti tassi di diversi sintomi, simili al primo cluster dei bambini più piccoli. Il cluster due ha rilevato alti tassi di stanchezza diurna o bassa

energia e dolore corporeo. Il cluster tre ha riportato cambiamenti o perdita dell'olfatto o del gusto, con tassi relativamente bassi di tutti gli altri sintomi.

Nel dettaglio

Nello studio Sono stati inclusi 898 bambini in età scolare (751 con precedente infezione da SARS-CoV-2 [indicati come *infetti*] e 147 senza [indicati come *non infetti*]; età media 8,6 anni; 49% femmine; 11% neri o afroamericani, 34% ispanici, latini o spagnoli e 60% bianchi) e 4469 adolescenti (3109 infetti e 1360 non infetti; età media 14,8 anni; 48% femmine; 13% neri o afroamericani, 21% ispanici, latini o spagnoli e 73% bianchi). Il tempo mediano tra la prima infezione e l'indagine sui sintomi è stato di 506 giorni per i bambini in età scolare e 556 giorni per gli adolescenti.

Nei modelli aggiustati per sesso, razza ed etnia, 14 sintomi sia nei bambini in età scolare che negli adolescenti erano più comuni in quelli con una storia di infezione da SARS-CoV-2 rispetto a quelli senza una storia di infezione, con 4 sintomi aggiuntivi solo nei bambini in età scolare e 3 solo negli adolescenti.

Conclusioni e rilevanza dello studio

Questi sintomi hanno interessato quasi tutti i sistemi di organi. Le combinazioni di sintomi più associati alla storia di infezione sono state identificate per formare un indice di ricerca PASC per ogni fascia di età; questi indici erano correlati con una salute generale e una qualità della vita più scadenti.

L'indice enfatizza i sintomi neurocognitivi, dolorosi e gastrointestinali nei bambini in età scolare, ma il cambiamento o la perdita di olfatto o gusto, dolore e sintomi correlati a stanchezza/malessere negli adolescenti. Le analisi di clustering hanno identificato 4 fenotipi di sintomi PASC nei bambini in età scolare e 3 negli adolescenti.

Lo studio ha sviluppato indici di ricerca per caratterizzare il PASC nei bambini e negli adolescenti. I modelli di sintomi erano simili ma distinguibili tra i 2 gruppi, evidenziando l'importanza di caratterizzare il PASC separatamente per queste fasce di età.

Ma il COVID-9 è diventato endemico ?

Il parere degli “esperti”

Gli esperti sono divisi. Il CDC ora considera il COVID-19 endemico, anche se non tutti gli esperti sanitari concordano con questa classificazione.

L'agenzia definisce **una pandemia** come **"un'epidemia che si è diffusa in diversi paesi o continenti, colpendo solitamente un gran numero di persone"**. Al contrario, un'endemicità è **"la presenza costante e/o la prevalenza abituale di una malattia o di un agente infettivo in una popolazione all'interno di un'area geografica"**.



"A questo punto, il COVID-19 può essere descritto come endemico in tutto il mondo", ha dichiarato **Aron Hall**, vicedirettore per la scienza presso la divisione coronavirus e altri virus respiratori del CDC . **"È ancora un problema molto significativo, ma che ora può essere gestito sullo sfondo di molte minacce alla salute pubblica e non come una sorta di minaccia pandemica singolare"**.

Il CDC non ha modificato alcuna raccomandazione o linea guida sul COVID-19 in risposta a questa categorizzazione e sottolinea l'importanza di una sorveglianza continua e della vaccinazione, tra gli altri sforzi.

Contrariamente alla posizione del CDC, alcuni epidemiologi sostengono che il COVID-19 è ancora troppo imprevedibile per essere etichettato come endemico. Ad esempio, l'ondata di virus di quest'estate è iniziata prima rispetto agli anni passati, con infezioni in aumento all'inizio di giugno, secondo NBC News. L'ondata potrebbe anche essere destinata a diventare la più grande ondata estiva vista da quando è emerso il COVID-19, con i dati sulle acque reflue che mostrano livelli di virus elevati nella maggior parte degli Stati Uniti e in aumento.



"Se si parla solo di infezioni, questa probabilmente finirà per diventare la più grande ondata estiva che abbiamo mai avuta", ha detto a NBC News **Ashish Jha**, MD, preside della *Brown University School of Public Health* ed ex coordinatore della risposta al

COVID-19 della Casa Bianca. **"Non è ancora grande quanto le ondate invernali, ma sta iniziando ad avvicinarsi"**.



Katelyn Jetelina, PhD, epidemiologa della California, ha affermato che si aspetta che **ci vorranno almeno dieci anni prima che il virus raggiunga un modello più prevedibile e che** il virus è abbastanza prevedibile da essere considerato endemico.

Gli esperti hanno anche messo in guardia dal lasciarsi ingannare dalla parola **"endemico"** inducendoci a un falso senso di compiacimento.

Le **endemismi** possono comunque essere di vasta portata e mortali e non significano necessariamente un ritorno alla "normalità", **secondo un editoriale del 2022 pubblicato su Nature** .



"Penso che dobbiamo stare molto attenti a liquidare tutto e dire 'Beh, è solo una lieve infezione'". Non lo è", ha detto a **Michael Osterholm**, PhD, esperto di malattie infettive e direttore del Center for Infectious Disease Research and Policy presso l'Università del Minnesota a Minneapolis . **"È un rischio particolarmente significativo per gli anziani e per coloro che hanno patologie pregresse. La buona notizia è che per la maggior parte delle persone più giovani, altrimenti sane, sarà come avere un'infezione influenzale"**.